

## A Palazzo Sant'Elia

# «La scienza in cantiere» Centro Ri.med in mostra

Fervono i lavori al cantiere del Centro per le biotecnologie e la ricerca biomedica a Carini. La realizzazione del campus di ricerca terminerà fra due anni, nella primavera del 2025 e una volta entrato a regime la Sicilia potrà vantare un polo per la ricerca che migliorerà le condizioni di vita dei pazienti, offrirà lavoro a centinaia di risorse qualificate, contribuirà a sviluppare un considerevole indotto economico e darà una forte connotazione scientifica al territorio. Città Metropolitana e Fondazione Ri.Med hanno inaugurato ieri due esposizioni a Palazzo Sant'Elia dal titolo «La scienza in Cantiere». Fino al 14 aprile il reportage fotografico dei lavori di costruzione del centro a Carini, insieme alle suggestive immagini scientifiche dei ricercatori.

«Siamo felici di offrire a tutta la cittadinanza le immagini di un cantiere operoso, per condividere questo importantissimo progetto e mostrare al territorio il lavoro che avanza», afferma Paolo Aquilanti, presidente Ri.Med. «Nonostante le difficoltà legate alla pandemia prima e alle conseguenze economiche di una crisi bellica dopo, il cantiere non si ferma. La realizzazione del Centro costituisce un'opportunità anche per l'assetto delle infrastrutture: nei giorni

scorsi è stata completata la sostituzione in cavo interrato delle linee elettriche aeree e la rimozione dei tralicci di sostegno, un esempio di miglioramento dell'impatto paesaggistico. A questo si aggiungono i progetti di ammodernamento della rete stradale e quello concernente la nuova fermata, presso il centro di ricerca, sulla linea ferroviaria che collega Palermo all'aeroporto. In tal modo, la presenza di Ri.Med a Carini potrà portare un beneficio alla comunità locale, oltre che offrire nuove occasioni di sviluppo economico e sociale».

«Con questa iniziativa Ri.Med apre le porte del cantiere ai cittadini e idealmente lo fa anche la Città Metropolitana, grazie agli spazi messi a disposizione dalla Fondazione Sant'Elia. Lo facciamo certi che il centro che nascerà a Carini diventerà un punto di riferimento per la ricerca scientifica e non solo per il territorio palermitano. Così come è importante che soprattutto i più giovani, gli studenti degli istituti palermitani e della provincia inizino a prendere consapevolezza delle opportunità che potrà riservare il Centro Ri.Med e questa mostra fotografica rappresenta un'occasione in questo senso», afferma il sindaco della Città Metropolitana Roberto Lagalla.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9290

